



► 29 Marzo 2015

# Lo schiaffo del sindaco gela il Pd

I segretari Maiolini e Benadduci: "Dichiarazioni ingenerose, si ricordi che è stata eletta da una coalizione"

## L'INTERVISTA AUTOGOL

STEFANO RISPOLI

### Ancona

Rischiano di provocare un terremoto nel Pd le dichiarazioni rese da Valeria Mancinelli, intervistata dal giornalista Marco Giacosa nel libro "L'Italia dei sindaci, il Paese raccontato da chi lo amministra". "Io stessa, se non mi fossi candidata, non avrei votato quelli del mio partito". Frasi choc quelle del primo cittadino, che nel volume appena edito da Add ha ripercorso le tappe che l'hanno portata ad essere eletta alle ultime amministrative dalla maggioranza degli anconetani. Uno schiaffo che gela il Pd. Non c'è ancora stato un confronto con il sindaco, ma è chiaro che il partito chiederà spiegazioni sul significato di quelle dichiarazioni. "Il sindaco si riferisce ad un periodo, quello di due anni fa, in cui il Pd usciva da una situazione difficile, con delle elezioni anticipate e un primo cittadino sfiduciato - spiega Eliana Maiolini, segretario provinciale del Pd -. Quindi tutto va contestualizzato. Ma sinceramente trovo questa uscita piuttosto ingenerosa: chiunque si candida, specie per una carica ai vertici come quella di sindaco di un capoluogo di regione, è la faccia di un progetto politico. La Mancinelli è stata eletta come espressione non solo di un partito, ma di una coalizione di centrosinistra. Il Pd ha fatto uno sforzo enorme e ha dimostrato grande unità e sostegno al candida-

to che ha vinto le primarie. Ora leggiamo queste dichiarazioni che, per quanto risalgano a diversi mesi fa, trovo sinceramente fuori luogo e ingenerose verso chi ha creduto e crede tuttora nella Mancinelli. Che, ricordiamo, non era espressione di una lista civica, ma di una coalizione. La politica funziona facendo squadra - conclude Eliana Maiolini -, non con gli individualismi. In questo senso da parte del sindaco noto poca volontà di fare squadra".

Sconcerto anche a livello comunale, con il coordinatore Pd Pierfrancesco Benadduci che non nasconde sorpresa nel leggere le dichiarazioni rilasciate dal primo cittadino. "Si tratta di un'uscita infelice e che non corrisponde alla realtà delle vicende - sostiene Benadduci -. La Mancinelli si trova ad amministrare il capoluogo di regione proprio grazie al sostegno del Partito Democratico che si è preso la responsabilità di porre fine in anticipo ad una consiliatura, svolgere le primarie e compattarsi attorno a chi le ha vinte. La dichiarazione è fuori luogo alla luce del fatto che c'è un rapporto forte tra la Mancinelli e il gruppo dirigente, di cui lei è l'espressione. E senza quel gruppo dirigente in questo momento non ricoprirebbe il ruolo che ha. Ognuno è libero di esprimere un'opinione, ma non capisco il nesso logico di certe frasi che, comunque, vanno contestualizzate alla situazione politica cittadina di due anni fa".



Il sindaco Valeria Mancinelli nella bufera per un libro intervista